

RESOCONTO INTEGRALE

8.

SEDUTA DI VENERDI' 20 SETTEMBRE 2019

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ROSSANA BIAGIONI**

INDICE

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.....	p. 3	praticabile a servizio dell'attività di bar - piccola ristorazione, denominata "La Tribù" - in variante al piano del Parco Naturale Monte San Bartolo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 - Approvazione.....	p. 10
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3	Istituzione della Commissione Consiliare per il bilancio.....	p. 12
Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 3	Ulteriore proroga convenzione per la "Gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 370 del Decreto Legislativo n. 267/2000)".....	p. 13
Variazione di bilancio n. 9/2019 di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019/2021.....	p. 4	Presentazione interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte ad interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.....	p. 14
Approvazione bilancio consolidato esercizio 2018.....	p. 9		
Realizzazione di una pergola con tenda retrattile e trasformazione di copertura piana non praticabile in copertura			

La seduta inizia alle ore 21,00

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i>	presente
Girolomoni Marila	presente
Fabbri Roberta	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Reggiani Roberto	presente
Biagioni Rossana	presente
Vita Stefano	presente
Sanchioni Matteo	presente
Gerboni Raffaella	presente
Mandrelli Evaristo	presente
Baldassarri Matteo	presente
Melchiorri Monica	presente
Castegnaro Dara	presente

Considerato che sono presenti n. 11 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

Non ce ne sono.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 2:
Comunicazioni del Sindaco.

Non ce ne sono.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 3:
Presentazione di interrogazioni, interpellanze,
mozioni e risposte alle interrogazioni,
interpellanze e mozioni presentate.

C'è una risposta da parte
dell'Assessore Girolomoni.

MARILA GIROLOMONI. E' una doppia risposta. Le leggo entrambe. Sono le due risposte che vado a leggere in favore dei Consiglieri comunali Monica Melchiorri e Dara Castegnaro. Sono leggermente diverse, quindi magari le leggerò tutte e due. Adesso comincio con quella un pochino più completa che è quella del Consigliere Dara Castegnaro.

In riferimento alla nota del 24 luglio 2019, acquisita al protocollo dell'Ente in data 25 luglio 2019, con la quale vengono richieste notizie e informazioni in ordine all'affidamento di minori, si rappresenta quanto segue.

Attualmente non risultano attivi affidamento di minori e sul territorio comunale non sono presenti strutture che si occupano di tutela e cura dei minori in stato

di difficoltà. I requisiti e le tipologie delle strutture idonee ad ospitare i minori sono stabiliti dalla Legge Regionale delle Marche n. 21/2016 recante "Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali pubblici e privati". L'elenco di queste strutture è reperibile sull'Osservatorio regionale delle politiche sociali con il sito web indicato.

I costi dell'inserimento di minori in comunità sono variabili e dipendono dal progetto educativo che viene scelto quindi per il minore ad hoc per ognuno che ne ha necessità, e riguarda il tipo di struttura, i tempi di permanenza e tutti i vari singoli servizi erogati. Il periodo di permanenza è collegato anche questo al tipo di progetto, al suo sviluppo e alle disposizioni dell'Autorità Giudiziaria, e può protrarsi in casi particolari anche oltre il diciottesimo anno di età. In ogni caso si esegue quello che è il progetto indicato dall'autorità Giudiziaria che interviene.

Negli ultimi cinque anni non si sono verificati casi di minori stranieri non accompagnati. Nell'eventualità di tale presa in carico, il servizio sociale del Comune si avvale di apposita Commissione sanitaria pubblica per l'accertamento dell'età secondo l'approccio olistico multidisciplinare. Per il nostro territorio di riferimento è la Commissione per le valutazioni MSNA istituita presso l'Azienda ospedaliera degli Ospedali Riuniti Marche Nord di Pesaro. I controlli sulle strutture sono affidati ex articolo 13 della Legge regionale prima citata alla Regione, al Comune è all'AUR. Il soggetto eventualmente competente alla sospensione e alla revoca dell'autorizzazione è il Comune nel quale ha sede la comunità. I controlli sull'attuazione del progetto educativo si inquadrano invece in un rapporto contrattuale tra il Comune affidatario e la struttura ospitante. I Servizi Sociali del Comune relazionano periodicamente al Tribunale per i minorenni sull'attuazione del progetto educativo.

A disposizione per chiarimenti.
Ovviamente la firma è della responsabile del

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

2^ Settore, l'Avvocato Anna Flamigni, che è intervenuta a risposta.

Adesso do lettura della seconda risposta al Consigliere Monica Melchiorri, che più o meno verteva sugli stessi quesiti, leggermente modificati. Leggo soltanto magari la parte che abbiamo integrato. Per quanto riguarda il riferimento ai minori per fasce d'età collocati in famiglia o in comunità, nel corso del triennio 2016, 2017 e 2018, su disposizione del Tribunale per i Minorenni di Ancona risultano: per l'anno 2016, rientro in famiglia di minore per la fascia di età 12-18 per conclusione del progetto educativo avviato nell'anno 2014, come minori in comunità; nella categoria dei minori in affidamento in famiglie affidatarie, un'adozione disposta in favore di un minore di fascia di età 7-11 successivamente al periodo di affido familiare nel 2012, con il rientro in famiglia di un minore di fascia di età 7-11 successivamente al periodo di affido familiare nel 2015; nell'anno 2017 come minori in comunità, l'attivazione di un progetto educativo per due minori di fasce di età 0-3 e 4-6 anni; nell'anno 2018, sempre nella categoria dei minori in comunità, il rientro in famiglia dei minori collocati in comunità nel 2017 per conclusione del progetto educativo.

Quindi questo nello specifico quelle che sono state le posizioni dei minori presenti nel nostro territorio.

E poi a integrazione tutto il resto di quello che ho già letto nella risposta al Consigliere Dara Castegnaro.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Ci sono interventi? Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Buonasera. Volevo ringraziare per la risposta e volevo ringraziare anche l'Assessore Fabbri per l'interessamento, che si è subito prodigata.

Ringrazio ancora per la comunicazione che mi ha appena rilasciato. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Le interrogazioni e le mozioni le presentiamo dopo nel punto successivo.

Variazione di bilancio n. 9/2019 di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019/2021.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 4: Variazione di bilancio n. 9/2019 di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2019/2021.

Relatore il Sindaco. Ricordo che è presente anche il responsabile Nazario Magnani, che eventualmente può dare ulteriori informazioni e richieste.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il punto 4 dell'ordine del giorno "Variazione n. 9 dell'anno 2019 di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2019/2021". Faccio sempre la premessa perché riprende le due delibere: la delibera consiliare del 20.12.2018, quando è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2019/2021; con la delibera n. 4 del 15 gennaio 2019 è stato approvato il PEG, piano esecutivo di gestione, e nella fattispecie oggi andiamo a evidenziare alcune variazioni che durante l'anno vengono effettuate ed eseguite proprio per assestare l'andamento dell'anno 2019 e dei successivi anni, in relazione poi ai risultati che mano a mano vengono conseguiti. Quindi man mano ciascun settore evidenzia delle variazioni in entrata e in uscita per riallineare i valori che si conseguono rispetto ai valori inseriti in bilancio di previsione.

Al punto A sono evidenziate le variazioni trasmesse dal 2^ Settore. In particolare il 2^ Settore ha chiesto una variazione in entrata e corrispondente uscita per il subentro in un'unica banca dati nazionale denominata Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente. Quindi vengono trasferite queste risorse - parliamo di 2.000 euro - dalla funzione pubblica, proprio per far sì che possa essere realizzata ed eseguita questa anagrafica nazionale unica della

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

popolazione residente. Quindi trovate nei due capitoli, una maggiore entrata di 2.000 euro e una maggiore spesa di 2.000 euro.

Al punto B, come da nota trasmessa dal responsabile del 1^a Settore, ci sono delle piccole variazioni, ma sono più che altro degli allineamenti a esigenze reali, quindi delle compensazioni fra voci di spesa, quindi vedete i vari riferimenti dei capitoli di spesa; sono indicate, non le sto ad elencare tutte perché sono piccoli riallineamenti a compensazioni fra i vari capitoli di spesa ad invarianza di spesa.

Al punto C c'erano quei capitoli che dicevamo prima.

Al punto D, 3^a Settore, anche qui al punto a) sono indicati degli storni di fondi dai capitoli elencati in delibera; al punto b) c'è una variazione di più 11.000 euro, corrispondente a una variazione in riduzione di meno 11.000 euro, proprio per assestare le voci che man mano si vengono a evidenziare. In particolare gli 11.000 euro in più e in meno si riferiscono ad una nuova gara d'appalto che si è conclusa da poco per l'affidamento della manutenzione del verde pubblico. Quindi nel corso d'anno si fa una previsione; poi, quando si maturano i presupposti per allineare i valori, vengono di conseguenza allineati ai valori effettivi. Quindi è un assestamento che poi riguarda soprattutto gli anni 2020 e 2021; al punto c) abbiamo una modifica in un capitolo di 50.000 euro, in particolare si modifica il finanziamento relativo all'intervento di restauro del cimitero di Gabicce Monte previsto per 50.000 euro mediante proventi da permessi da costruire con proventi derivanti da concessioni cimiteriali. Noi nel bilancio di previsione 2019/2021 avevamo previsto per il 2019 di utilizzare una parte degli oneri per 50.000 euro a copertura di un primo intervento che si farà sul cimitero di Gabicce Monte come da opere pubbliche già discusso nella precedente Amministrazione.

Visto anche la realizzazione dei nuovi dei nuovi loculi di Case Badioli, quindi abbiamo fatto questo ampliamento importante

al cimitero di Case Badioli, mano a mano che vengono istruite le nuove concessioni cimiteriali, vengono incassate delle somme. Tra queste sono state accertate appunto maggiori entrate di 50.000 euro che li utilizzeremo per far fronte a questo primo intervento sul cimitero di Gabicce Monte che sicuramente ha necessità di interventi sicuramente superiore a questa cifra, ma inizieremo con 50.000 euro. Di conseguenza i 50.000 euro che si liberano dagli oneri di urbanizzazione, vengono utilizzati per la manutenzione straordinaria del patrimonio comunale, comprendendo la possibilità anche dell'eventuale copertura finanziaria della quota parte del 50% relativa all'intervento di consolidamento statico del ponte di Via Repubblica lato Gabicce, Via Irma Bandiera lato Cattolica, e quindi di conseguenza vengono fatte queste variazioni.

Questo deriva da già un intervento che è stato programmato nei mesi precedenti, di comune accordo con il Comune di Cattolica; tra l'altro abbiamo già sostenuto tutte le spese di progettazione al 50% fra i due Comuni, e adesso si andrà poi a realizzare l'intervento che verrà realizzata dal Comune di Cattolica e noi contribuiremo al 50% per il consolidamento statico del ponte stesso. E' questo che viene indicato nella variazione di bilancio.

Poi abbiamo l'adeguamento della scheda n. 6 del piano opere, in particolare si va a modificare ed allineare ai valori poi che si sono rese esigibili delle entrate preventivamente all'intervento sul Mississippi. Nel piano opere pubbliche in bilancio di previsione erano stati previsti per l'anno 2019 euro 300.000 e 550.000 euro nell'anno 2020. E' arrivata qualche mese fa la delibera della Regione Marche, che ci ha riconosciuto questo contributo di 300.000 euro, ma indicando un'esigibilità sul biennio 2019/2021; quindi sul 2019 saranno accertabile da parte del nostro Ente 150.000 euro e i restanti 150.000 euro sull'anno 2020. Quindi avremmo la necessità di apportare questa variazione per riallinearla ai valori

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

effettivi, fermo restando l'importo complessivo per ora stimato di 850.000. Quindi 150.000 nel 2019 e la restante quota, per arrivare a 850.000 nel 2020.

Al punto E c'è una nota di variazione trasmessa dal Comandante della Polizia Locale. Ci sono delle piccole modifiche su alcune voci: spese diverse ufficio 500 euro, gestione varchi ZTL 500 euro. Quindi da un'economia da un capitolo di spesa vengono spostati nel capitolo relativo ai varchi della ZTL di 500 euro per far fronte alla riparazione dei pannelli a messaggio variabile.

Poi si chiede di effettuare una variazione in aumento agli stanziamenti previsti per il pagamento delle spese postali per 11.800, stornando parte della somma da determinati capito: dall'882 e dall'8523, e prevedendo anche il rimborso di questi 11.800 anche proquota in relazione alla convenzione che abbiamo con il Comune di Gradara, quindi per il 29% saranno sostenute queste spese postali dal Comune di Gradara. Così come l'ulteriore variazione si va a seguire relativamente al capitolo di entrata, perché le spese postali poi vengono recuperate nei confronti del trasgressore.

L'ultima nota evidenziata dal servizio finanziario, in particolare anche qui sono tutti una serie di aggiustamenti di utenza anche in questo caso a invarianza di spesa, e quindi c'è questo adeguamento.

Poi dal punto 3 è indicato anche l'adeguamento, stanziamento di solo cassa, relativo ad alcuni capitoli di spesa risultante al momento incapiente rispetto alle previsioni iniziali di bilancio, anche in relazione alla rinnovata normativa in materia di tempistica di pagamenti della P.A.. E' un concetto un po' difficile da spiegare ma l'abbiamo affrontato insieme al ragioniere Magnani in Capigruppo, ma sostanzialmente riguarda un allineamento e costante monitoraggio dei pagamenti che l'Ente è obbligato a fare entro certi termini. Le scadenze sono, come ho detto nella Capigruppo, 30 giorni che è il termine ordinario, che possono arrivare a 60

giorni se viene concordato con il fornitore del Comune stesso.

Si propone quindi, alla luce di tutte queste variazioni che ho elencato, di apportare per i motivi su esposti al bilancio di previsione 2019/2021 la variazione n. 9 di cui all'allegato facente parte integrale del presente provvedimento, allegato sub a); di dare atto del parere dell'organo di revisione economico finanziaria del 10 settembre 2019; di dare atto del permanere del saldo di cassa non negativo con riferimento al 31.12.2019; di approvare l'allegato 8/1 contenente i dati di interesse del tesoriere, allegato sub b); di trasmettere copia della presente delibera al tesoriere comunale ai sensi dell'articolo 216 del D.Lgs. 267/2000 .

Si richiede di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Mi fermo qua. Poi se ci sono interventi o richieste, abbiamo anche il nostro ragioniere. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Grazie Sindaco. Ci sono richieste o interventi? Consiglieri di minoranza? Consigliere Mandrelli, prego.

EVARISTO MANDRELLI. Giusto sul lavoro previsto in accordo con Cattolica, il ponte di Giommi di Via Repubblica, per me è il ponte di Giommi. Dato che è effettivamente un problema annoso, visto che è previsto questo lavoro, la cifra non sembra altissima, è prevista anche la messa in sicurezza dei due marciapiedi? Perché è proprio una cosa veramente necessaria.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ci è stato chiesto anche dalla Consigliere Melchiorri in Capigruppo. Al momento, da quello che ci ha riferito anche Bonini, in base ai contatti che ci sono stati, l'intervento sarà fatto sulla parte sottostante il ponte, quindi si mette in sicurezza il ponte con delle travi in acciaio, quindi si fa un consolidamento statico. Quando era stato fatto il sottopasso, era stato realizzato quell'allargamento di

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

marciapiede, poi ci auspichiamo magari, se si può fare, ma noi l'abbiamo alla Capigruppo, eventualmente vediamo se si può fare in questo momento o successivamente, perché si tratterebbe di allargare quelli sopra il marciapiede. Una parte è stata fatta, perché il ponte lato Giommi, una parte era stata già allargata; poi rimane i tre quarti del ponte. Quindi adesso vediamo strada facendo.

Intanto però ci interessava intervenire sul consolidamento, sulla base delle verifiche fatte da questo tecnico.

EVARISTO MANDRELLI. Viene chiuso il ponte durante questi lavori?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. No, non dovrebbe. Vado sempre a memoria perché sono contatti e sopralluoghi fatti nei mesi scorsi: da quello che ricordo, non dovrebbe incidere sulla viabilità, perché è un lavoro che viene fatto nella parte sottostante. Uso il condizionale perché sinceramente poi non ricordo. Questa è l'assicurazione che abbiamo avuto; poi se tecnicamente implica la chiusura non so. Però, da quello che mi ricordo, non c'è nessuna chiusura, vista anche l'esperienza del Ponte a monte.

EVARISTO MANDRELLI. La domanda sul marciapiede era anche riferita a quello: metti che deve stare chiuso un mese e mezzo, due mesi, allora almeno facciamo anche i marciapiedi, perché per i marciapiedi sicuramente la viabilità ne risentirà.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Aggiungo che, sempre da questa relazione tecnica fatta, che dovrebbe durare non più di un mese il lavoro. Ripeto, ricordo che viene fatto senza prevedere la chiusura del ponte.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Ci sono altri interventi sulla delibera? Prego Melchiorri.

EVARISTO MANDRELLI. Volevo chiedere un chiarimento sull'adeguamento

del piano delle opere pubbliche per quel che riguarda il recupero del Mississippi. In questa variazione si prevede lo spostamento di 150.000 euro che erano stati messi nel 2019, li spostiamo al 2020, per avere una distribuzione in questo modo: 150.000 euro nel 2019 e 700.000 euro nel 2020. Questo spostamento mi fa pensare ad una difficoltà di inizio delle operazioni su questo particolare intervento? Siamo indietro? Perché mi sembra che spostare in avanti normalmente delle poste di bilancio, significa che al momento non siamo in grado di iniziare l'operazione, e quindi anche economicamente andiamo al prossimo anno anche perché, mancando tre mesi alla fine dell'anno, bisogna che, in base all'operazione che stiamo facendo adesso, dobbiamo aver previsto una spesa di 150.000 euro. Quindi i lavori in qualche modo devono iniziare.

Mi dà l'idea che questo spostamento in avanti possa pregiudicare la fattibilità di questa nostra volontà, perché ancora si tratta di volontà. E' nel piano delle opere ma, se continuiamo a mandarlo avanti nel tempo, mi perde di concretezza questo intervento. Dovete mettervi nei nostri panni che analizziamo i documenti: sul Mississippi non si sta facendo nulla e sul piano delle opere non facciamo altro che spostare il danaro, quindi mi chiedevo a che punto era l'operazione in generale, se si ha intenzione di iniziarla a breve, considerando questi tre mesi, e come verranno impiegati i primi 150.000 euro.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Cerco di rispondere. Intanto nel frattempo mi ha confermato Bonini che non si chiude la strada, perché così almeno, se dico una cosa, vorrei essere certo.

Sul Mississippi, in questo momento la previsione iniziale era 300.000 perché si immaginava l'esigibilità completa del contributo della Regione nell'anno 2019; poi

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

in base alla delibera della Giunta, del decreto della Regione, ha spartito questo impegno nei due esercizi 2019 e 2020; che significa per noi dare avvio ai lavori entro il 31.12.2019, che non significa spendere tutti i primi 150.000 euro, perché poi transitano nell'FPV, nel fondo pluriennale vincolato, come succede quando c'è un'opera pubblica che viene realizzata in più esercizi.

L'importante è dare avvio, quindi significa avviare e completare la progettazione definitiva, e quindi a dare avvio all'inizio formale dei lavori. Poi è ovvio che si concentrerà tutto tra il 2020 e il 2021, perché in questo momento prevediamo al 2020 però, sapendo che i lavori devono essere fatti tenendo conto anche della stagionalità estiva, alla fine i mesi buoni per fare l'intervento sono da ottobre fino a marzo-aprile. Quindi poi c'è la interruzione dei lavori.

Quindi chiaro che l'altro impegno successivo, quindi i residui 700.000 euro, probabilmente non verranno spesi tutti nel 2020, ma verranno spesi in parte nel 2020 e l'altra parte, sempre attraverso il fondo pluriennale vincolato, transiterà nel 2021.

L'intendimento nostro, anche perché adesso l'ufficio tecnico sta completando la progettazione definitiva, è quella di presentare il progetto definitivo entro fine settembre-ottobre, che significa poi, parlando al Consiglio, facciamo una riunione ad hoc per presentare il lavoro e quindi poi dare avvio a tutta l'esecuzione dei lavori, però l'obiettivo è quello poi, tenendo conto della stagionalità, di lavorare soprattutto nel 2020 e 2021, e quindi essere pronti, se non ci sono intoppi, per l'estate 2022.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Faccio la dichiarazione di voto. Chiaramente non abbiamo avuto bisogno di Magnani perché ce l'ha spiegato benissimo durante la

Capigruppo, anzi lo ringrazio sempre, c'è sempre da imparare da Nazario.

Il senso è sempre questo della nostra votazione sulle variazioni di bilancio, che sono sempre parte di un bilancio che rappresentano le scelte di un'Amministrazione, quindi mettiamo il punto interrogativo anche in questo inizio di progetto del Mississippi, lo aspettiamo con ansia, e poi ne vedremo i risultati.

Speriamo che in questi tre giorni si materializzi qualcosa di concreto che ci fa dire "Sì, effettivamente stiamo mettendo mano al Mississippi". Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Dichiarazione di voto Consigliere Castegnaro, prego.

DARA CASTEGNARO. Come sempre il mio voto sarà l'astensione, giusto per non dubitare nel bilancio come sempre.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Consigliere Sanchioni, prego.

MATTEO SANCHIONI. Dichiarazione di voto favorevole da parte della maggioranza.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Passiamo quindi alla votazione. Astenuti? 1 astenuto. Contrari? 3 contrari. Favorevoli? La maggioranza.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di
Insieme per Gabicce Mare, astenuti Centro
Destra per Gabicce Mare, contrari
Movimento Cinque Stelle.*

Passiamo all'immediata eseguibilità. Astenuti? 1 astenuto. Contrari? 3 contrari. Favorevoli? La maggioranza.

*Il Consiglio approva con i voti favorevoli di
Insieme per Gabicce Mare, astenuti Centro
Destra per Gabicce Mare, contrari
Movimento Cinque Stelle.*

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

Approvazione bilancio consolidato esercizio 2018.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 5: Approvazione bilancio consolidato esercizio 2018.

Relatore il Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Questo è ancora più tecnico come proposta di delibera, perché è un obbligo che è cascato qualche anno fa anche sugli Enti Locali piccoli come il nostro, cioè di andare a consolidare la situazione economica patrimoniale e finanziaria del nostro Comune insieme alle Società dove il Comune, alcune Società che fanno parte del perimetro di consolidamento, delle partecipazioni che il Comune ha nelle varie Società o Enti.

Nello schema di delibera, ma anche nei documenti allegati, dove per documenti allegati intendiamo, che poi saranno oggetto di approvazione, lo schema di bilancio consolidato, la nota integrativa e la relazione sulla relazione sulla gestione, si individua innanzitutto il lavoro che deve essere fatto dall'ufficio finanziario, che è un lavoro complesso e che implica comunque delle determinazioni importanti vista la complessità del documento stesso, anche perché viene redatto secondo la logica civilistica, quindi delle Società di capitali che sono obbligate al bilancio consolidato.

Si individua prima il perimetro di consolidamento, si dice quali sono i valori che si andranno ad aggregare in maniera tale che si abbia un'unica situazione economico patrimoniale finanziaria dell'Ente in senso allargato. quindi nel nostro caso oggetto di consolidamento sono la partecipazione in SIS, la partecipazione in ASPES e, come Ente strumentale partecipato, l'ATO 1 Marche Nord, che è l'Ambito Territoriale Ottimale gestione risorse idriche della Provincia.

Sono indicate nella tabella le varie percentuali: nel caso dell'ASPES abbiamo lo

0,02585%; della SIS abbiamo il 2,16%; dell'ATO Marche Nord l'1,03%.

Quando si è indicato il metodo con il consolidamento proporzionale, è in proporzione al patrimonio netto delle Società in cui il Comune di Gabicce Mare detiene le partecipazioni.

Con questa delibera approviamo anche gli altri documenti, quindi lo schema patrimoniale e lo schema di conto economico, la relazione sulla gestione e la nota integrativa. Poi c'è anche naturalmente, come documento obbligatorio, la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di delibera che ha espresso parere favorevole.

Faccio fatica ad aggiungere altri dati perché sono molto tecnici. E' chiaro che il dato complessivo evidenzia a livello di bilancio consolidato un risultato positivo aggregato del Comune di Gabicce Mare per l'anno 2018.

Io mi fermerei qua. Poi, se ci sono dei quesiti e delle domande specifiche, ci avvalleremo anche del supporto di Magnani. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Grazie Sindaco. Apriamo la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Sarà un intervento molto breve anche il mio. Ci ha spiegato chiaramente Magnani bene, in parole semplici ha cercato di farci capire l'operazione. In realtà ci ha anche individuato effettivamente quali erano i valori da consolidare molto bassi, perché andiamo da un risultato di esercizio del nostro bilancio di 487, una volta consolidato 491, quindi lo scostamento è minimo.

E' chiaro che è un'operazione tecnica che presuppone un assunto, cioè il riconoscimento del nostro bilancio, e quindi vale lo stesso principio. Per coerenza parliamo di numeri, ma dietro ai numeri sottendono delle scelte; le scelte del nostro bilancio, come sapete, le contestiamo. Quindi è chiaro che il risultato finale di questa

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

operazione la contestiamo, ma non certo perché le operazioni di consolidamento sono avvenute in maniera malfatta, anzi tutt'altro. Quindi il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. La dichiarazione di voto, Consigliere Castegnaro.

DARA CASTEGNARO. Come sempre al solito mi asterrò.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Sanchioni, prego.

MATTEO SANCHIONI. Favorevole.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Passiamo quindi alla votazione. Astenuti? 1 astenuto. Contrari? 3 contrari. Favorevoli? La maggioranza.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per Gabicce Mare, astenuti Centro Destra per Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle.

E' richiesta l'immediata eseguibilità. Astenuti? 1 astenuto. Contrari? 3 contrari. Favorevoli? La maggioranza.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per Gabicce Mare, astenuti Centro Destra per Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle.

Realizzazione di una pergola con tenda retrattile e trasformazione di copertura piana non praticabile in copertura praticabile a servizio dell'attività di bar - piccola ristorazione, denominata "La Tribù" - in variante al piano del Parco Naturale Monte San Bartolo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 - Approvazione.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Realizzazione di una pergola con tenda retrattile e trasformazione di copertura piana non praticabile in copertura praticabile a servizio dell'attività di bar - piccola ristorazione, denominata "La Tribù" - in variante al piano del Parco Naturale Monte San Bartolo ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 - Approvazione.

Relatore il Sindaco.

EVARISTO MANDRELLI. Scusi Presidente. Dato che, non so se è questa la circostanza giusta, è la prima volta quindi imparerò da qui, avendo personalmente un conflitto serio con questo punto, preferirei essere assente, quindi se potessi spostarmi o uscire.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Può uscire. Basta che non partecipi alla votazione e alla discussione.

Esce il Consigliere Sig. Evaristo Mandrelli. I presenti sono ora 12.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Relatore il Sindaco, prego.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. In questo caso lasciamo un attimo da parte i numeri e andiamo nel settore urbanistica. Si tratta di una delibera di approvazione in variante al piano del Parco del San Bartolo. In particolare scaturisce da una richiesta del 16 gennaio 2019 fatta dai proprietari della Tribù - intendiamo il locale La Tribù qui su Via Panoramica all'altezza della Baia Imperiale - che ha inoltrato domanda per il rilascio del titolo unico per la realizzazione di una pergola con tenda retrattile, eccetera, eccetera, eccetera. Sostanzialmente si va a concretizzare la possibilità di poter mettere un pergolato all'esterno del locale La Tribù.

Questo implica naturalmente una variante che portiamo in Consiglio, che ha già fatto tutti i passaggi previsti dalla legge,

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

quindi Conferenza dei Servizi a cui hanno partecipato tutti gli Enti convocati, quindi vado a memoria ma da qualche parte erano citati: Sovrintendenza Archeologica Belle Arti, il Comune di Gabicce Mare, l'Ente Parco Naturale del San Bartolo, la Regione Marche per la tutela del territorio di Pesaro Urbino. Tutti hanno espresso parere favorevole naturalmente. L'ASUR, invitata alla Conferenza dei Servizi, è risultata assente.

Poi c'è stata tutta la pubblicità prevista dalla legge all'Albo Pretorio; fatti i successivi passaggi, per poi essere anche discussa in Commissione Urbanistica mi pare il 20 agosto 2019.

Quindi con questa delibera si va a proporre l'approvazione di questa variante per la realizzazione di questo pergolato.

Si chiede anche l'immediata eseguibilità.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Passiamo agli interventi. Consigliere Castegnaro, prego.

DARA CASTEGNARO. La mia domanda è semplicissima. Ho visto qui che la Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche dice "Parere favorevole condizionato". Chiedo: condizionato a patto che?

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Rispetto a quello che è stata fatta la richiesta, la realizzazione di una pergola con tenda retrattile, e c'era anche trasformazione di copertura piana non praticabile in copertura praticabile, la condizione è che non diventi praticabile la copertura della struttura. Quindi è stato approvato soltanto la realizzazione di una pergola con tenda retrattile.

DARA CASTEGNARO. Perfetto.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Ci sono altre richieste?

MONICA MELCHIORRI. L'abbiamo già guardata in Capigruppo; purtroppo in Commissione, chiedo scusa, ma in pieno lavoro mi è sfuggita, chiedo scusa ai partecipanti. Comunque ci sono tutti i passaggi, quindi c'è Conferenza dei Servizi, fior fiori di organi che intervengono, ci sono pareri di organi, quindi mai mettere in discussione i pareri degli organi. Chiaramente non abbiamo nulla in contrario nel votare in maniera favorevole a questa delibera che ha seguito tutte le varie procedure.

Ci auguriamo che non avvenga poi quello che, oltre alla tenda retrattile, magari mettere un pochino più di attenzione. Chiaramente è difficile sicuramente, però mettere un pochino più di attenzione in questi luoghi così cari, che richiedono così tanti pareri proprio perché è nostra intenzione volerli tutelare al massimo, quindi richiedono la partecipazione di più organi, però è ovvio che questa attività, siccome è già accaduto proprio in quella zona, di vedere sfiorare leggermente le autorizzazioni concesse e arrivare a cubature, magari di porre un pochino più di attenzione che questo non avvenga.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. C'è comunque una vicenda che ci è stata relazionata dal responsabile del settore l'Architetto Bonini durante la Commissione Urbanistica. Questa è una nuova richiesta che va a sanare quello che in precedenza era stato già nel procedimento. Quindi speriamo che tutto proceda normalmente.

Passiamo alla votazione. Astenuti? Nessuno. Contrari? Favorevoli? Tutti favorevoli, tranne Mandrelli che non è presente alla votazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

E' richiesta anche l'immediata eseguibilità. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

Il Consiglio approva all'unanimità.

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

Istituzione della Commissione Consiliare per il bilancio.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 7:
Istituzione della Commissione Consiliare per il bilancio.

Relatore l'Assessore Marila
Girolomoni.

*Entra il Consigliere Sig. Evaristo Mandrelli.
I presenti sono ora 13.*

MARILA GIROLOMONI. Siamo arrivati all'istituzione della Commissione Consiliare per il Bilancio. Dopo un primo incontro esplorativo anche delle volontà, degli interessi del nostro ragionier Magnani, e poi abbiamo già fatto un passaggio in Commissione Affari Generali di questa proposta di delibera, quindi vado a dare lettura dell'istituzione della Commissione Consiliare per il Bilancio.

Dato atto che, a seguito delle elezioni amministrative del 26 maggio 2019, è stato proclamato eletto Sindaco il signor Domenico Pascuzzi, nonché noi tutti qui Consiglieri presenti questa sera.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale del 10 giugno 2019, che ha convalidato gli eletti.

Visto lo Statuto comunale, in particolare l'articolo 8, che permette al Consiglio di istituire con apposita deliberazione delle Commissioni permanenti e temporanee.

Ritenuto opportuno istituire quindi una Commissione Consiliare permanente denominata Commissione Consiliare Bilancio, affinché il Consiglio Comunale, tramite la sua articolazione, possa approfondire più compiutamente le tematiche inerenti deliberazioni consiliari relative alla programmazione e alla rendicontazione, rientranti quindi nella competenza del 4^ Settore secondo la pertinente disciplina del TUEL.

Rilevato che la composizione delle Commissioni permanenti è stabilita con un criterio proporzionale tra i gruppi rappresentati in Consiglio.

Considerato che per il funzionamento del Consiglio Comunale se una lista presentata alle elezioni abbia avuto eletto un solo Consigliere, a questi sono riconosciute le prerogative e la rappresentanza spettante ad un gruppo consiliare e il singolo Consigliere non è considerato gruppo consiliare ai fini dell'istituzione delle Commissioni, un po' come è successo con la nomina delle altre Commissioni.

Ritenuto quindi che la composizione della Commissione possa essere la seguente: due componenti del gruppo consiliare di maggioranza e un componente del gruppo consiliare di minoranza.

Rilevato che le Commissioni Consiliari permanenti sono nominate dal Consiglio sulla base delle designazioni fatte da ciascun gruppo, invito il Capogruppo della maggioranza Sanchioni e il Capogruppo della minoranza Melchiorri a designare i loro rappresentanti.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Verranno designati i nomi. Consigliere Sanchioni, prego.

MATTEO SANCHIONI. La maggioranza nomina Rossana Biagioni e Vita Stefano.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. La minoranza?

MONICA MELCHIORRI. Baldassarri Matteo.

MARILA GIROLOMONI. Stante l'urgenza anche di consentire alla Commissione di poter svolgere tempestivamente le proprie funzioni, si chiede poi dopo di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

Si propone quindi di istituire la Commissione Consiliare permanente così come specificato, denominata Commissione Consiliare Bilancio, composta dai Consiglieri di maggioranza Biagioni e vita e dal Consigliere di minoranza Baldassarri.

Si propone di stabilire che la Commissione di cui sopra svolga la propria attività in ordine alle proposte di deliberazione consiliare nelle tematiche inerenti deliberazioni consiliari relative alla programmazione e alla rendicontazione, materie rientranti nella competenza del 4^o Settore; di stabilire che le proposte di atti deliberativi di competenza consiliare rientranti tra le materie elencate al precedente punto 2 e non elaborate dalla Commissione debbono essere inviate al Presidente della Commissione di norma entro tre giorni dall'acquisizione del parere di regolarità tecnica o dall'attestazione che il medesimo non è dovuto, ed il parere eventualmente reso dalla Commissione non è né obbligatorio, né vincolante; di dare atto che la durata in carica della Commissione coincide con quella dell'attuale Consiglio Comunale; di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza al responsabile del 4^o Settore risorse.

Si richiede di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Prego Consigliere Castegnaro.

DARA CASTEGNARO. Chiedo, come per la Commissione dell'edilizia, se è possibile partecipare come uditore.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Credo che i Consiglieri anche l'altra volta avevano espresso parere favorevole, e quindi il responsabile comunicherà la convocazione anche al Consigliere Castegnaro.

Passiamo alla votazione, anche se è prevedibile il voto. Astenuti? Contrari? Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si richiede l'immediata eseguibilità.
Astenuti? Contrari? Favorevoli?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ulteriore proroga convenzione per la "Gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000)"

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
L'ordine del giorno reca, al punto 8: Ulteriore proroga convenzione per la "Gestione associata dello Sportello Unico per le Attività Produttive (articolo 30 del Decreto Legislativo n. 267/2000)"

Relatore il Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Si tratta di un'ulteriore proroga della convenzione che è in atto fra i Comuni di Pesaro, Gabicce Mare, Gradara, Mombaroccio, Unione del Pian del Bruscolo, per la gestione dello Sportello Unico Attività Produttive.

L'attuale convenzione, con una proroga che c'era già stata a settembre 2017, che era stata prorogata di due anni, scade al 30 settembre 2019. Con questa delibera andiamo a prorogare di ulteriori due anni la gestione associata dello sportello unico fra i Comuni che ho indicato in premessa.

Anche in questo caso la quota annua di adesione al SUAP è prevista negli appositi capitoli di spesa del bilancio di previsione, e si chiede anche per questa delibera, oltre all'approvazione, l'immediata eseguibilità.

Allegato alla delibera c'è lo schema di convenzione, che rimane invariato; solo esclusivamente la parte che varia è quella della durata della scadenza, che sarà quindi spostata al 30 settembre 2021.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Grazie Sindaco. Ci sono interventi?

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

MONICA MELCHIORRI. E' una proroga di una convenzione già esistente. Ho chiesto solo una assicurazione sull'importo che sia lo stesso, che si ripeta economicamente con le stesse funzioni. Mi hanno detto che è proprio decisamente una proroga, un cambio di data e basta, non ci sono cambi di nessun genere rispetto al precedente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Correggo la data, perché due anni finisce al 31.12.2020, quindi considero due anni perché dal 2019 al 2020, ma in realtà siamo già a settembre del 2019, quindi è di 12 mesi più tre, 15 mesi.

MONICA MELCHIORRI. Comunque non è cambiato nulla rispetto al precedente testo. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Astenuti? Voti favorevoli? Voti contrari? Unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si richiede l'immediata eseguibilità. Voti favorevoli? All'unanimità. Astenuti? Voti contrari? Come prima.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Presentazione di interrogazioni, interpellanze, mozioni e risposte alle interrogazioni, interpellanze e mozioni presentate.

Ci sono da parte della minoranza? Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Volevo fare un'interrogazione, più che un'interrogazione un intervento, e adesso magari mi aiuterà il Segretario se si formula l'interrogazione.

Vista la mia precedente presentazione di mozione sul Decreto Crescita, in cui c'era contenuta appunto la scadenza prevista, che era il 30 agosto per presentare sulla piattaforma della Cassa Depositi e Prestiti il progetto per poter andar poi ad attingere questi fondi, mi chiedo se siamo intervenuti, se abbiamo partecipato, con quale tipo di intervento, e per quale valore, se siamo riusciti ad utilizzare tutti i 70.000 euro che sono previsti per i Comuni con il nostro numero di abitanti.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. La risposta la dà il Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Naturalmente quando ci sono dei soldi difficilmente ce li facciamo scappare, soprattutto li spendiamo fino all'ultimo centesimo!

L'intervento, che avevamo forse già discusso nel precedente, che dovevamo ancora individuare, ma eravamo orientati ad intervenire su una scuola. L'intervento che andremo ad iniziare, obbligatoriamente entro il 15 ottobre, mi pare, dei 70.000 euro, riguarderà la scuola dell'infanzia. E' un intervento di efficientamento energetico, perché si andrà a rifare il cappotto di tutto il perimetro della scuola infanzia e nido.

Stiamo valutando la possibilità, con risorse nostre, di completare proprio tutto, perché rimaneva solo il corridoio tra le due strutture che rimaneva senza il cappotto, però stiamo vedendo se riusciamo a fare almeno un unico intervento, lo facciamo completo ed è meglio.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Consigliere Mandrelli.

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

EVARISTO MANDRELLI. Non se ne è parlato, quindi darei per scontato, ma magari se si potesse avere un accesso al documento. Tutte le nostre scuole (scuole per l'infanzia, scuola elementare, eccetera) hanno la certificazione di sicurezza antisismica, immagino. Questo è un dato già assodato?

Non ne abbiamo mai parlato, non è stato mai oggetto anche in precedenti Consigli e, visto che si parla di scuole, immagino che sarebbe stata eventualmente una priorità. Andrebbe dato per scontato, però vedo molte sorprese in giro, quindi magari essere certi che ci sia.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Alla richiesta del Consigliere Melchiorri, se si ritiene soddisfatta quindi non importa la risposta scritta.

Invece questa è una richiesta di accesso agli atti che riguarda la situazione sismica delle scuole.

EVARISTO MANDRELLI. Esatto, i fabbricati relativi alle scuole ed asili.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Ci sono altre interrogazioni, richieste? Consigliere Castegnaro.

DARA CASTEGNARO. Il Consigliere Evaristo mi ha fregato la domanda! Volevo anch'io praticamente chiedere l'esito della prova statica delle nostre scuole, in che condizioni sono.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Quindi la risposta sarà inviata a tutti i Gruppi.

Consigliere Baldassarri, voleva dire qualcosa?

MATTEO BALDASSARRI. Io avrei un'altra interrogazione da proporre.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Prego.

MATTEO BALDASSARRI. Che riguarda il tema del turismo, il turismo e la sua programmazione. Ve la leggo, per semplicità.

"Il sottoscritto Baldassarri Matteo
Consigliere del Movimento 5 Stelle del
Comune di Gabicce Mare

Premesso che

- durante uno dei primi Consigli Comunali avevamo chiesto la motivazione sulla decisione presa da parte dell'Amministrazione di delegare l'Assessorato al Turismo in maniera frazionata e a buona parte degli Assessori;
- la motivazione chiara del Sindaco su tale scelta fu quella di voler responsabilizzare e sensibilizzare, considerata anche la mole di lavoro che ne richiede;
- alla nostra richiesta su qual era l'obiettivo da raggiungere nel settore turistico che l'Amministrazione avesse in mente nel triennio 2020-2022, ci fu confermato che si erano già avviate le prime azioni per addivenire ad un tavolo tecnico sul turismo, e che entro a fine estate sarebbero state condivise con gli operatori ed i cittadini; ad oggi diciamo che si può definire chiusa la stagione, ed attendiamo comunque una comunicazione, visto che attualmente ancora non è pervenuta.

Considerato che

- per la scelta di suddividere un Assessorato così importante come quello del Turismo abbiamo già espresso remore in ordine di efficacia ed efficienza delle azioni da intraprendere;
- è indispensabile anche, secondo noi, che alla programmazione partecipino tutti i rappresentanti delle singole associazioni di categoria, non solo loro, ma bensì anche tutti gli operatori turistici, coloro che vivono tutti i giorni a contatto con le persone e che vedono e toccano con mano quali sono le problematiche del paese, e che possano sicuramente avere delle idee e dei consigli da offrire;
- oggi secondo noi serve un'analisi specifica del settore di attività, che possa

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

racchiudere le esigenze di tutti per la realizzazione di un programma condiviso, e non ritrovarsi ad accettare un progetto già definito dall'Amministrazione, come già precedentemente accaduto;

- relativamente anche a questo come prima azione di programma a breve, in ordine alle principali fiere del settore turistico, sportivo e culturale che si svolgono normalmente in un periodo che va da novembre a febbraio, ci si vede già in netto ritardo per poter partecipare con contenuti concreti e materiale informativo adeguato.

Tutto ciò premesso

interroga la Giunta e il Consiglio comunale

su

- quando verrà fissato il primo incontro, o tavolo tecnico, sul turismo;
- chi saranno gli interlocutori ed i soggetti chiamati al confronto;
- quali saranno le modalità in cui si intende svolgere questa attività;
- soprattutto quale sarà il processo di formazione utilizzato per addivenire poi alle decisioni che ne scaturiranno”.

Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Prendiamo atto dell'interrogazione, la acquisiamo direttamente. La risposta verrà inviata nel prossimo Consiglio utile, o comunque entro i 30 giorni scritta. Sindaco, vuole intervenire?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Preso atto di questa interrogazione, ma l'intendimento era quello di far finire a tutti gli operatori la stagione e mettersi al tavolo.

Sicuramente dobbiamo migliorare un po' tutti l'approccio per lo sviluppo di progetti, soprattutto di accoglienza e di promozione, da concordare non solo con i referenti delle singole associazioni, ma facendo proprio dei tavoli. L'idea che ho, che poi magari divideremo, è di fare tavoli distinti, a seconda delle categorie economiche, quindi albergatori,

commercianti, concessionari di stabilimenti balneari, in maniera tale che ciascuna di queste categorie, non del rappresentante, di tutti quelli chiamati a partecipare possono dare un supporto, e noi non presentiamo un progetto, ma presentiamo delle idee e raccogliamo anche delle idee per poter condividere al massimo nuovi progetti di promozione da una parte, e di accoglienza dall'altra.

Ci aspettiamo, rispetto al passato, una maggiore partecipazione, ma reciproca, nel senso che ci deve essere una maggiore condivisione, perché ci siamo resi conto in questi cinque anni che l'approccio non sempre si è manifestato in maniera efficace, quindi siamo sempre arrivati lunghi, poi con Matteo in qualità di Presidente del Comitato Commercianti ci siamo visti diverse volte negli anni, ma si arrivava sempre lunghi, con progetti e con presentazione di proposte nostre.

A me piacerebbe raccogliere in questi mesi, quindi parliamo di ottobre, massimo novembre, tutte le istanze dei vari operatori, per poi, assieme, sviluppare un progetto di promozione. Adesso dobbiamo recuperare un gap che ci portiamo avanti, in maniera tale che questo lavoro dovrebbe essere stato già definito ad inizio stagione, quindi dobbiamo recuperare questo gap, ma il mio intendimento è quello di coinvolgere tutti, quindi non solo i rappresentanti, perché abbiamo visto che nei tavoli partecipavano pochissime persone, quindi non solo il rappresentante della categoria della associazione albergatori, poi qualche volta si presentava il rappresentante della Confindustria, che è sempre degli albergatori, poi chiamavamo i commercianti; i bagnini difficile aggregarli, perché comunque non c'è una associazione di riferimenti, se non un'associazione, ma è un'associazione che non è una associazione fra i gestori degli stabilimenti balneari.

Quindi è tutto un po' complesso per come è strutturato storicamente a Gabicce Mare il tessuto economico, però se ci si aiuta

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

reciprocamente, ci vorrà un po' di tempo, ma l'obiettivo è quello di arrivare a breve ad una vera e seria programmazione, sia della promozione che dei progetti di accoglienza, augurandomi ed augurandoci che ci sia, oltre alla partecipazione ai tavoli, anche una partecipazione economica, perché spesso e volentieri si pensa che debba essere realizzato tutto dal Comune, ma in realtà se si vuole crescere turisticamente è necessario che tutti facciano la loro parte, a partire dal Comune naturalmente.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Vuole risposta scritta, Consigliere Baldassarri? Va bene, risposta scritta. Consigliere Mandrelli, prego.

EVARISTO MANDRELLI. Vorrei aggiungere un invito, un'idea. Del turismo facendo parte praticamente tutto, quella che è la nostra collettività, il nostro territorio, tutto fa parte del turismo, direi di non sottovalutare quello che è successo spesso nel passato, e cioè ci avviciniamo, appunto, ad intraprendere un percorso forse anche nuovo, diverso, un approccio proprio diverso, una condivisione diversa, che ci deve portare a cose nuove, quindi è anche un sistema innovativo per noi, che trovo sia molto utile ed importante.

Forse, come suggerimento, direi questo: ancora prima, dato che questa è già un'operazione complessa, che servirà una messa insieme di teste, di idee, non proprio facile, ma tanto lo dovremmo fare, e dovremmo riuscire a portarlo a casa in tempi giusti, nel frattempo dedicare, come fosse un ministero a parte, come fosse una Commissione a parte, magari incaricherete qualcuno di voi che si dedichi solo a questo, che è una cosa molto semplice, che però servirà, e cioè è cercare con operazioni semplici di curare meglio alcune cose, dei coni d'ombra, dei punti della città che sono rimasti indietro, o che un anno rimane indietro una cosa, un anno rimane indietro un'altra. Non sono operazioni costose, è

proprio una ricerca di maggiore attenzione perché questa città si presenti meglio. Poi si promuoverà in un'altra maniera, e quello è un lavoro titanico da fare, ma questa è una cosa semplice.

Faccio degli esempi, perché così tanto conosciamo tutti il nostro paese, che è piccolo.

Ci sono dei punti dove, ad esempio, la parte di marciapiede alta, quando arrivo alla scalinata di Giardini d'Italia, che è uno di quei pochi luoghi simbolo che abbiamo, che ci lega anche al passato, la scala è sporca, continuamente sporca. Penso sia proprio una questione di programmare interventi piccoli, ripetuti, una volta alla settimana, una al giorno, lavare con l'idropulitrice una volta al mese. Non sono interventi galattici, sono proprio piccole cose; così come corredarla con una fila di fiori sul corrimano, che è una cosa che riempie gli occhi, ed è una cosa semplicissima.

Ricordo, in passato, che per un certo periodo fu abitudine sul corrimano del ponte che collega sulla nazione Cattolica e Gabicce questa fila di fiori, che è una cosa banalissima, semplicissima, non credo che il costo spaventi nessuno, ma è una cosa che riempie molto gli occhi.

Banalità: scendendo la scala, giro a destra nella parte alta di lungomare, quella parte iniziale dove giro proprio, e la parte finale dal Bar Tom in avanti, fino ad arrivare alla sua fine, quasi, se andate a vedere le panchine sono rotte, i pali della luce sono storti, quando piove si crea questa pozzanghera di 30-40 metri perché c'è il problema effettivamente delle fogne, che non è solo un problema lì, però lì magari trovare una soluzione limitata che impedisca, quando fa un temporale estivo, che si faccia una pozzanghera che, fino a che non evapora, non si asciuga. C'è tutto lo scolo pieno di sabbia, da sempre, e va pulito; c'è il vento, passano i mezzi, e va pulito forse due, tre, quattro volte durante la stagione. Non è un'operazione galattica, però avrebbe un effetto di un certo tipo.

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

E magari anche cominciare a parlare di decoro pubblico e privato. Ne abbiamo parlato anni fa, noi avevamo presentato un'idea, presa da un altro Comune delle Marche, che era una cosa strutturale, guardava i fabbricati.

Parlo di una cosa più semplice, una questione di decoro: ad esempio anche invitare i nostri commercianti, i negozi che sono vuoti, una tenda bianca, un vetro pulito.

Se riusciamo, come Amministrazione, fare il primo passo: due fiori; una pulizia; dove non si è mai pulito, pulire. Magari possiamo anche andare dal commerciante a dire "senti, qui questa serranda bisogna che la vernici", "questo vetro bisogna che, se anche il negozio è vuoto, che una volta ogni mese tu lo lavi".

Quanto tempo ci abbiamo messo a far pulire i vetri della banca in piazza? Non so se ricordate, due anni fa. Non si poteva entrare, perché è chiuso, se no saremmo andati a pulirli volentieri.

Ecco, cercare di concentrare magari un paio di persone che, basta parlare con i cittadini e ti dicono quali sono questi punti. La parte del lungomare là è proprio una zona che frequento molto, e quindi l'ho vista tutta l'estate: delle cose che sono proprio brutte da vedere.

Così come ci sono, sempre parlando di banalità, e me ne rendo conto, però anche lungo i marciapiedi, lungo le strade, sia dalla Matteotti, dalla gioielleria venendo su, fino all'Hotel Perla, attualmente chiuso. E' vero che molti sono punti privati, molti sono punti pubblici, ma questi cespugli di erba che crescono, e diventano 20, 30, 40 centimetri, danno l'idea di un abbandono, che è brutto. Giustamente è davanti a casa mia, ad esempio, e sarà compito mio.

Non lo so, dobbiamo trovare il modo che qualcuno si occupi di questo, parlando con le persone, prima andando a cercare i punti nostri, e per nostri intendo di Amministrazione. Cerchiamo di pulire quelli, magari organizzando anche delle cose come

si fa per la raccolta della plastica, poi ci inventeremo qualcosa.

Questa parte di interventi, che arriva poi al verde pubblico, perché anche la salita dal Municipio, la strada panoramica che arriva alla Baia, che gira intorno alla Baia, arriva a Padre Pio, eccetera, tanto la farete d'estate la sera, il Sindaco abita lì, quindi passerà: è buia, le piante coprono quei pochi fari che ci sono, che già illuminerebbero poco di loro, ma sono coperti dalle piante che crescono. Non invita ad andare.

Ho avuto occasione di stare per un paio di anni in quel punto, e quando la gente arriva alla Baia a piedi guarda lassù e torna indietro, a meno che non sia venuta per andare da Padre Pio, magari sono spesso gruppi, si fanno più coraggio; però una coppia, una famiglia con due bimbi, arriva lì, alla Baia, guarda in alto, ed è tetro, veramente, è proprio brutto, non invita a venirci. Si chiama strada panoramica perché dovrebbe essere proprio la passeggiata di tutti.

Questi sono interventi banali, che però andrebbero visti e pensati subito, nel frattempo che si studia il resto, senza mischiare l'acqua con il vino, questa cosa con l'altra, magari creando una sezione, qualcuno che se ne occupi, uno di voi ed uno di noi, che comincia a scrivere giù due robe, parla con qualcuno, e si cerca di chiudere quei punti. Ce ne sono diversi, e sono tutti interventi banali, tutti interventi banali.

Invece, come Amministrazione, sempre perché la città si presenti meglio, perché la programmiamo e tutto, poi se arriva un certo numero di turisti per la prima volta, che credo sia il turista che ci manca, quello che viene per la prima volta, grazie al fatto comunque che chi è venuto continua a venire per tutta la vita, e questa è la nostra forza ed il nostro patrimonio, però non basta, quindi deve venire il turista la prima volta. Ma se viene il turista la prima volta e fa una passeggiata sulla parte che ho descritto prima, o va su a Gabicce Monte, o gira intorno alla Matteotti e trova la banca messa com'è messa, fa quel

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

pezzettino di strada, io abito lì, ci sono delle erbe che sono cresciute per due mesi per essere 40 centimetri, e nessuno le ha prese con la mano o è passato per, ed il turista la prima volta non è che trova una città così invitante, in cose banali.

Cose più importanti, invece, ad esempio, il rapporto con Marche Multiservizi. Ne abbiamo parlato più volte quest'estate. Io trovo che il servizio è più scadente che in passato: i camion puzzano terribilmente, i bidoni sono sporchi.

Vi porto un esempio personale: da quest'estate sto cercando di farmi cambiare due bidoni del condominio dove abito, perché sono caduti dal camion mentre li scaricavano e si sono rotte le ruote, quindi non si possono spostare, vengono strascinati. Gli operatori bestemmiano in tutte le lingue per svuotarli, perché uno dei due non ha più le ruote, e l'altro non ha il coperchio, quindi la carta si riempie di acqua, carta e acqua. Io ho già sollecitato un paio di volte questa cosa, ho richiamato anche questa mattina il numero verde. E' un po' lento questo servizio, sinceramente!

Non lo dico per la mia esperienza, ma per dire che complessivamente - ne abbiamo già parlato più volte quest'estate - ci sono dei punti, come la farmacia, e come altri giù, uno verso il Miramare, ci sono dei bidoni, quelli lungo la strada, che si riempiono velocissimamente. Io ho provato anche a puntarli, perché c'è una gelateria vicina, ma ha quattro bidoni, ed i suoi sono sempre mezzi pieni, quindi non è decisamente quello. Forse, c'è un condominio, uno esce e butta il bidone lì. Ci sono dei punti che vengono, per un motivo o per un altro, riempiti continuamente, alle 11 di mattina sono già pieni. Questo vuol dire che tutta la passeggiata del giorno - l'abbiamo visto più volte - è con questi bidoni pienissimi, che traboccano, appoggiati sopra, appoggiati sotto, poi cadono, puzzano. Quindi magari è questione proprio di una mappatura diversa, che prevede in cinque punti una raccolta una

volta in più al giorno, perché serve, oppure mettiamo tre bidoni.

Quindi è proprio uno studio semplice, utilizzando le persone che questo paese lo vivono, e che queste cose te le possono dire ogni volta che gliele chiedi, perché tanto bene o male sono sempre quelle.

Questo messo insieme alla pulizia, questa cosa di Marche Multiservizi, la pulizia delle caditoie, che è una questione di manutenzione proprio ordinaria, già rende. Due fiori sulla scala lì, due fiori ai punti di ingresso, come il ponte dove erano messi, come quello da Giommi, penso che costi davvero poco, però riempie gli occhi.

Io mi ricordo Vienna con questi fiori in tutti i balconi di tutta la città, è una cosa bellissima!

Intervento fuori microfono non udibile.

EVARISTO MANDRELLI. E' Vienna, vabbé, adesso lasciamo stare, però basta poco. Ecco, volevo fare questo invito, sperando poi che si possa fare direttamente, se sarà così condiviso.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni.* Grazie Consigliere Mandrelli. La risposta da parte dell'Assessore Tagliabracci, e poi gli interventi successivi.

DARA CASTEGNARO. Non voglio contraddire Evaristo, non tanto per quanto riguarda Marche Multiservizi, che qui non voglio entrare nell'argomento, so che in alcune zone hanno dei problemi a livello di rifiuti, ma non voglio questo, io voglio più che altro entrare nell'argomento sulla manutenzione, che tu dicevi di istituire dei gruppi di lavoro, di persone che girano il paese così.

A me quest'estate, e lancio una lancia a favore dell'Amministrazione....

Intervento fuori microfono non udibile.

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

DARA CASTEGNARO. No, no, semplicemente nelle mie giornate di ferie, passeggiavo tranquillamente sulla spiaggia, sul lungomare, e mi è capitato di vedere due cose: una, un lampione all'altezza dei Bagni 33 e 32, c'era un lampione che cadeva, piegato. Semplicemente ho mandato un WhatsApp al Sindaco e gli ho detto: "Guarda, prima che caschi qualcuno, vedete di sistemarlo". Il giorno dopo sistemato.

Il giorno seguente ho passeggiato sulla camminata.....

Intervento fuori microfono non udibile.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Per favore non fuori dal microfono, perché non si può registrare. Uno alla volta, grazie.

DARA CASTEGNARO. La scalinata che c'è all'altezza del bagno 26 sporca, di qualcuno che aveva lasciato dei brutti ricordi, era domenica, messaggio al Sindaco, ed il giorno dopo è stato pulito.

Quindi, secondo me, possiamo anche iniziare noi stessi: cammini per la strada, vedi, fotografi ed invii all'Amministrazione. Quindi iniziamo da noi, ma non è che devi farlo per forza. Tu fai la tua camminata, vedi qualcosa che non va e avvisi.

Ultimamente abbiamo preso l'abitudine di criticare sui social, cosa che l'Amministrazione molte volte non ci guarda, oppure non è nel gruppo, e quindi non è un metodo giusto. Secondo me noi prendiamo, riportiamo i problemi, perché comunque siamo i primi che rappresentiamo i cittadini; se poi vediamo che non vengono risolti, sollecitiamo di nuovo. Tutti qui. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Credo che lo dirà anche l'Assessore Tagliabracci: se arrivano le segnalazioni dei cittadini anche all'indirizzo Facebook del Comune, l'Assessore telefona direttamente al cittadino e avverte se sta per risolvere la questione o quali sono le problematiche. Prego Assessore.

AROLDO TAGLIABRACCI. E' proprio questo che volevo dire. Io rispondo sempre sia ai cittadini che a voi, se mi indicano qualcosa. Noi interveniamo subito. I tempi di chi ci assiste in questa attività sono diversi dai nostri.

L'Amministrazione Pubblica è lenta per natura, perché comunque funziona così, purtroppo, ma ci sono anche altri che sono ancora più lenti di noi. E' difficile.

Vuoi una risposta a questo che hai detto?

Intervento fuori microfono non udibile.

AROLDO TAGLIABRACCI. Giusto per illustrare la situazione, l'avevo già detto un'altra volta, mi sembra un paio di Consigli fa questa cosa. Queste cose le abbiamo viste anche noi, le cause sono tante.

Noi abbiamo 2.500 seconde case, credo, qui a Gabicce, che vengono affittate d'estate, e molte volte, purtroppo, gli inquilini stagionali, chiamiamoli così, non sanno come funziona la raccolta differenziata, com'è il ciclo dei rifiuti, quindi non sanno dove lasciare questi rifiuti, e questo lo notiamo noi, tramite i nostri uffici, anche con chi ci fa il servizio, Marche Multiservizi in questo caso, che nel cambio turno davanti alle case ed in mezzo alle strade troviamo di tutto e di più.

Abbiamo intrapreso alcune azioni: con Marche Multiservizi rivedere il disciplinare, che è piuttosto datato, adeguarlo ai tempi moderni, quindi interventi solleciti anche da parte loro su alcune situazioni, e da parte nostra, adesso ci stiamo già lavorando, a breve avremo un incontro con i vertici di Marche Multiservizi per discutere queste cose, perché queste cose che notate voi le abbiamo notate anche noi, io le ho notate, le abbiamo notate tutti, e ci confrontiamo spesso, e siamo sempre a tamponare, e non mi piace questo sistema, perché non devo essere io, o Mandrelli, o la Dara, o il Sindaco ad andare da Marche Multiservizi a dirgli "guarda, c'è un bidone rotto". I tuoi dipendenti passano a raccogliarlo, lo vedono che è rotto, agisci autonomamente!

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

Non è mica perché ci si guasta la nobiltà a fare questa cosa, a segnalare una cosa. L'emergenza è una cosa, ma una cosa che è lì da un mese non è più emergenza, è disattenzione, è non cura. I soldi che diamo sono buoni, quindi vogliamo anche un servizio buono, quello che ci è dovuto.

Poi dopo che la popolazione, i turisti, ognuno deve fare la sua parte per mantenere questo stato di cose è un altro discorso. Quindi stiamo rivedendo il disciplinare per avere interventi più precisi.

La scala viene pulita due volte al giorno, mattina e pomeriggio, però lì ci si passa con le ciabatte da mare con la sabbia ai piedi, quindi.... E poi la cicca della sigaretta della persona poco educata....

Intervento fuori microfono non udibile.

AROLDI TAGLIABRACCI. Faccio per dire, adesso la sabbia è la prima cosa che mi è venuta in mente.

I fiori. Anche noi quando andiamo in giro vediamo questi paesi, queste città addobbate con i fiori ai balconi, ma anche i privati devono fare del loro! Abbiamo visto che ci sono degli edifici, chiamiamoli così e basta, senza aggiungere altro, che hanno dei bastoni secchi in un vaso, ricavato da un bidone della vernice, fra l'altro, molte volte, quindi vediamo di educarci tutti a questo modo di vivere diverso e più adeguato ai tempi.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*.
Sindaco prego.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Io aggiungo solo una cosa, ma adesso sono stati già fatti interventi lunghi.

Non ci si rende conto forse da fuori di quanti, come diceva la Dara, a prescindere dal messaggio che manda al Sindaco o all'Assessore, che è una parte limitata, perché noi è che tutti hanno.. però dove possiamo intervenire, interveniamo.

Dall'esterno uno non riesce a percepire, ma se si vanno a sommare quanti interventi di natura straordinaria vengono

fatti, soprattutto durante la stagione estiva, cioè numeri alla mano, sono elevatissimi, dalla segnalazione del vomito, piuttosto che la segnalazione che in una proprietà privata hanno lasciato il bidone, o abbandonato il divano o qualsiasi altra cosa, un mobile vecchio. Ce ne sono un'infinità!

Quello che manca, e qua dobbiamo lavorarci tutti, come diceva la Dara non passando sui social, perché i social spesso e volentieri, soprattutto sappiamo a cosa ci riferiamo, portano solo ad un danno di immagine della città, non è che fanno il dispetto al Sindaco o all'Assessore. A me interesse relativamente, non la prendo come una cosa personale, fanno un danno alla città stessa. Quindi è ovvio che ci sono tante cose.

Il buon esempio dobbiamo darlo sempre noi in primis, quindi sono d'accordo con Mandrelli, sono anni che stiamo cercando di intervenire. Adesso le finanze stanno un po' man mano migliorando, e quindi sicuramente già il tema dei cestini pubblici esterni va rivisto, perché oggi abbiamo una selva di varie tipologie di bidoni a matita, piuttosto che vecchi, quelli di Via Battisti.

Poi, aggiungo, perché noi dobbiamo dare il nostro esempio, e cercheremo di darlo giorno per giorno, tutti insieme, aggiungo che è carente, ma non solo a Gabicce, il senso civico. Quello è molto, molto carente, quindi il discorso della via panoramica sopra i campi da tennis, lì ci sono sul lato destro molte proprietà private. Lì, oltre a fare l'ordinanza, poi casca l'albero, si ribalta per strada e blocca la strada, ma l'albero che casca l'importante è che non faccia danni nel momento in cui passa qualcuno, il problema è che però l'immagine non è bella, quindi spesso e volentieri andiamo a fare la potatura anche nella parte che dà sul pubblico anche degli alberi privati, perché ci tocca fare anche questo.

Ci sarebbe da tenere dieci operai tutto il giorno a fare manutenzione del territorio, cosa che oggi purtroppo è improponibile, anche se ci piacerebbe, però è un'utopia questa.

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

E' ovvio che dobbiamo cercare di migliorare il senso civico attraverso anche un processo di educazione. Mi dispiace dirlo, ma se puliamo due volte al giorno la scala di Giardini Unità d'Italia, e poi c'è la sabbia, c'è il mozzicone della sigaretta, c'è quello, c'è quell'altro, fai fatica, dovresti avere uno che fa avanti e indietro. Non è semplice!

Poi il discorso che dicevi della serranda, a me è capitato qualche anno fa, anche perché da quando ci siamo abbiamo iniziato a martellare sul tema del decoro urbano, quindi con sanzioni, multe, e ne sono state fatte anche parecchie in questi anni, poi è capitato anche al Comandante di aver fatto una multa in Via Veneto per una serranda abbastanza arrugginita, per non dire tanto, è venuto a lamentarsi dal Sindaco del perché fosse stata elevata quella contravvenzione, e gli ho semplicemente detto "guarda, con i soldi della multa potevi comprare una scatola di vernice, te lo tinteggiavi, e con 27 euro (adesso non mi ricordo quanto era la multa) o 30 euro avresti verniciato la serranda". Sono piccole cose, però, se non ci arriva, devi farcelo arrivare il cittadino.

Sul discorso di chi arriva a Gabicce, la prima accoglienza è chiaro che è importante, però anche lì il turista nuovo ha bisogno anche di trovare strutture adeguate.

Chi va in giro in Italia o all'estero, soprattutto all'estero, ci si rende conto, andando fuori, che Gabicce è bellissima, sicuramente, però si può migliorare molto di più, ma quello è un processo importante, che si deve innescare soprattutto dai privati, supportati dal pubblico. Quindi il pubblico deve fare la propria parte, cercando man mano di fare nuovi investimenti, quindi il progetto del lungomare basso, alto, scalinata, quindi bisogna che investiamo risorse. Ahimè, in questi decenni, con tutti i tagli anche che ci sono stati nei confronti degli Enti Locali, si sono bloccate possibilità di spesa nei confronti soprattutto dei Comuni piccoli. Finalmente da qualche anno stiamo avendo un po' di respiro, non basta, bisogna lavorare anche per avere continuamente altre

risorse, ed in ogni caso bisogna continuare anche un processo di educazione nei confronti dei privati, che siano operatori economici o che siano privati.

Sono d'accordo con te quando dici "vai all'estero, trovi quelle bellissime città piene di fiori", ma anche in Trentino, in Alto Adige, lì sono i privati che mettono sul balcone, sul terrazzo, a volte anche nelle strade pubbliche li vedi che curano il vaso, piuttosto che il prato davanti a casa, che è pubblico, però è difficile in Italia, perché il nostro senso del bene comune è un po' differente da quello che hanno all'estero, però bisogna lavorarci, non soltanto criticando, ma cercando di aiutarci nel far capire alla gente che ciascuno ci deve mettere un po' di impegno, perché tanto, come te, tutti davanti a casa spazziamo.

I miei alberi me li poto io, mica aspetto il Comune per potarmi i quattro alberi che ho davanti casa! Poi è ovvio che non si può chiedere questo a tutti, però un minimo di senso civico, anziché soltanto criticare, e mi riferisco in generale a quelli che soprattutto utilizzano i social, bisogna che un attimo ci si svegli da questo torpore se si vuole migliorare. Finisco, se no divento lungo.

PRESIDENTE, Rossana Biagioni. Ci sono altri interventi? Cinque minuti per eventuale replica.

EVARISTO MANDRELLI. Meno, meno. D'accordo su tutta la linea, nel senso che la lotta contro maleducazione, insensibilità, e delle volte nel caso nostro credo più mancanza di entusiasmo, ormai, di molti, per motivi vari.

E' una lotta dura, lunga, ma dobbiamo farla perché è importante, perché deve portare ad un modo diverso di vedere la città, di trattarla, unitamente a tutto quello che si ritiene che serva, perché se le segnalazioni sono così numerose una rimappatura di certi servizi probabilmente, come diceva Aroldo, è necessaria, e magari si fa.

SEDUTA N. 8 DEL 20 SETTEMBRE 2019

Al tempo stesso si cercherà di sensibilizzare un po' tutti. Al tempo stesso si dà qualche esempio, perché si fa qualche operazione simbolica, e magari la si colora con un po' di informazione, spingendo, e parlando chiaramente con le persone, e tutto insieme questo deve portare, con il tempo che ci vorrà, sperando che sia sempre meno possibile, a fare meglio di così, perché poi è una battaglia dura, che comincia da dentro casa.

Intervento fuori microfono non udibile.

EVARISTO MANDRELLI. Sono vere tutte le cose, i posacenere ci sono, e tante volte sono lì per terra.

Intervento fuori microfono non udibile.

EVARISTO MANDRELLI. Esatto, esatto. Mi ricordo un'iniziativa, era stato il Comune di Pesaro anni fa che aveva sponsorizzato un posacenere portatile "Comune di Pesaro", e c'era una scatolina che hanno distribuito un'estate. Sciocchezze, ma tutto aiuta. Facciamoci venire le migliori idee, mentre si parla di cose anche più complesse, che sono la programmazione, le fiere che diceva Matteo, anche cose di un certo peso e di una certa qualità, insieme, magari altra gente di noi, di voi, si occupi anche di questo, che è una cosa più banale, però insieme aiuta ad arrivare al risultato. Solo questo. Grazie.

PRESIDENTE, *Rossana Biagioni*. Se non ci sono altre richieste ed interventi, ringrazio il responsabile del Settore Finanziario, ragioniere Nazario Magnani, e dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.

La seduta termina alle 22,36